Germogli di un'anima

Maria Spoto

GERMOGLI DI UN'ANIMA

poesie



www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012 **Maria Spoto** Tutti i diritti riservati AI MIEI GENITORI: memoria del passato A MONICA e a CRISTIAN: speranza del domani A QUINTO: desiderio di vivere il presente

Addio, anno vecchio

Un vecchio curvo e silente Apre dell'uscio il grosso battente Esce da solo e senza valigia In una notte tenera e grigia.

Con un po' di malinconia, ne convengo, eccezionale non ti ritengo, ma sei stato un anno mio per questo ti ringrazio io.
Non oro, argento ricchezze ma sorrisi abbracci e carezze, gioie inaspettate emozioni nuove e presto amate, ricordi belli e brutti che terrò stretti tutti in uno scrigno cesellato da un artista raffinato.

Cedi il passo al nuovo anno Che inizia senza affanno. Ti saluto, anno mio, ... addio!

Apri il cuore

Non lasciarti soccombere Dalle angosce e dai tormenti La vita ti sorprende sempre:

Apri il tuo cuore!

Non chiuderti nel labirinto Delle inquietudini e dei turbamenti:

Apri il tuo cuore!

Le intemperie della vita Ti colgono all'improvviso:

Apri il tuo cuore!

Non lasciarti stravolgere Dall'apatia dall'indifferenza Dall'astio dall'intolleranza:

Apri il tuo cuore!

Un fiume di amore Ti inonderà.

Cercami

CercaMi
non nel cuore
indurito dalla rabbia e dall'odio
CercaMi
non nei luoghi
di guerra e di tensione
CercaMi
non nell'indifferenza
e nel potere degli uomini

ma vai ... cercaMi altrove.

Mi troverai: nei bambini che soffrono la fame

Mi troverai nei bambini-soldato che sparano

Mi troverai nei bambini malati che sperano in un mondo migliore.

...E il vento racconta

Il vento racconta del grano maturo, biondo di spighe dorate mosse dalla leggera brezza mattutina

Il vento parla di duro lavoro tra le zolle aspre del terreno

Il vento bisbiglia di notti stellate di grilli canterini di lucciole splendenti.

Il vento racconta di colori e profumi di sapori e umori della natura che, a primavera, rinasce a vita nuova per, poi, riaddormentarsi nel gelo dell'inverno.

Il vento parla di un uomo di un viso bruciato dal sole, di una fronte solcata da rughe di mani grandi e robuste.

Il vento sussurra parla racconta del tempo che fugge delle vita che scorre. ...e il vento racconta!

È tempo di...

È tempo di costruire i ponti per unire i popoli della terra.

È tempo di accettare le differenze etniche per crescere nella cultura

È tempo di promuovere i diritti umani per attuare la giustizia

È tempo di distruggere le catene della violenza per vivere la pace

È tempo che i popoli diventino veri protagonisti del futuro.

Germogli

Germogli di pace di giustizia e diritti civili nei deserti della guerra e dell'odio, spiragli di luce nelle tenebre della vita e della solitudine, sprazzi di cielo sereno nelle tormente di sabbia e di rabbia, raggi di speranza e di fiducia nel dialogo, nel rispetto fra i popoli, sogni desideri vagheggiati in una notte scintillante!

Dura è la realtà: venti di guerra soffiano cannoni di fuoco tuonano già.

I colori della pace

Nel lontano orizzonte sospeso tra terra e cielo, un sottile e tenue ponte si intravede. un arco policromo unisce le rive di un fiume, un'iride di colori simbolo di universalità. Nel cielo imperlato di pioggia i colori dell'arcobaleno appaiono cangianti. Il rosso, simbolo dell'amore, sfuma nell'arancione. il color dell'energia, della creatività. Dal giallo si irradia lo splendore, il fulgore del sole estivo, simbolo della vita. Rinascita primaverile, speranza di un mondo nuovo senza guerre né violenze è del verde l'emblema. Del cielo e del mare. della calma e del silenzio simbolo è il blu. richiamo di mistero e spiritualità evoca il violetto, il bianco, scrigno dei sette colori, è l'emblema dell'unità che affratella tutti gli uomini della terra.